

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini e cofirmatarie
Per MPS-POP-Indipendenti
Deputati Gran Consiglio

Interrogazione 20 agosto 2019 n. 144.19

Candidatura ticinese a Swiss Innovation Park: abbiamo perso quattro anni?

Signori deputati,

innanzitutto sottolineiamo come le domande poste nella presente interrogazione siano palesemente superate dagli eventi. Questo, in particolare, alla luce della candidatura recentemente inoltrata per l'ottenimento di una sede di rete ticinese di *Switzerland Innovation*, associata al Parco tecnologico di Zurigo.

È ora su questo progetto, e non su quanto accaduto in passato, che è necessario concentrare gli sforzi. L'intento è quello di creare in Ticino un'infrastruttura orientata al futuro, capace di stimolare la collaborazione tra aziende e centri di ricerca nel contesto di centri di competenza, in settori strategici per lo sviluppo sostenibile della nostra economia e dei suoi posti di lavoro.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste nell'interrogazione in oggetto.

1. Chi ha preso la decisione di puntare su "moda e logistica" per la candidatura ticinese? Su quali basi?
2. Chi ha valutato le capacità innovative del settore moda? Su quali basi?

Come illustrato nel [comunicato stampa del 30 marzo 2015](#), l'elaborazione e i vari passi della candidatura incentrata sul tema "*Moda, lusso e logistica dei dati*" sono stati curati dalla Fondazione AGIRE, nel cui Consiglio di Fondazione – si ricorda – sono rappresentati anche l'Università della Svizzera italiana (USI), la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI), l'Associazione Industrie Ticinesi (AITI), la Camera ticinese di Commercio, Industria, Artigianato e Servizi (Cc-TI), l'Associazione Bancaria Ticinese (ABT), gli enti regionali per lo sviluppo (ERS), il Centro di Mobilità Sostenibile e Ferroviaria (MSFI) e la Città di Lugano. La Fondazione AGIRE ha fatto le proprie valutazioni sulla base di riconosciute competenze, avvalendosi degli strumenti, degli studi e delle informazioni disponibili.

3. All'inizio del 2014 quali erano le attività di ricerca del settore moda?
4. All'inizio del 2014 quali erano le interazioni fra università e aziende del settore moda?

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo, si ricorda, come già illustrato in precedenti risposte ad atti parlamentari, che la partecipazione della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) alla ricerca nel meta-settore della moda è maggiormente focalizzata su design e sviluppo prodotto, digitalizzazione e sostenibilità. In particolare, le collaborazioni si svolgono su progetti di ricerca, tesi degli studenti in formazione e, infine, corsi di formazione continua fra cui una Summer school, due Certificate of advanced studies (CAS) svolti con

l'associazione Ticinomoda ed un Master of advanced studies (MAS) in fase di promozione sempre con Ticinomoda.

Le collaborazioni tra l'Università della Svizzera italiana (USI) e le aziende del meta-settore della moda, che in Ticino svolgono attività di ricerca e sviluppo, sono piuttosto orientate al campo della formazione. In questo senso rientrano possibilità di stage per la formazione iniziale, nonché la partecipazione di testimonial per la formazione executive (Executive master of business administration - EMBA). A livello di percorsi formativi, l'USI ha lanciato un Master in digital Fashion (in collaborazione con la Sorbonne di Parigi) e, più recentemente, anche un Master in Digital Fashion Communication, che prevede il coinvolgimento di aziende attive sul nostro territorio e la collaborazione con l'associazione NetComm Suisse.

5. Come mai la biomedicina è stata scartata al momento di presentare la candidatura ticinese?

Vedi risposta alla domanda 1.

6. L'ubicazione dell'antenna ticinese del Parco nazionale nella prima proposta di candidatura era stata giudicata problematica. Quale era questa ubicazione?

Come illustrato nel già citato comunicato stampa del 30 marzo 2015, *“L'insediamento dell'antenna ticinese del SIP [era] previsto nel comparto del Pian Faloppia, zona pianificata proprio per ospitare aziende innovative con una componente importante di ricerca e sviluppo.”*

7. Come ha giustificato il Bak Basel l'errore di valutazione del settore moda nello studio “Analisi dei settori ticinesi: benchmarking internazionale e smartspecialisation” effettuato su richiesta del Cantone?

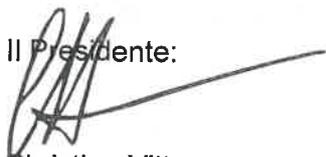
Sebbene la domanda andrebbe posta direttamente a BAK Economics, non appare corretto parlare di errore di valutazione. Lo studio citato è stato svolto secondo criteri scientifici e con rigore metodologico, illustrato chiaramente all'interno dello stesso. Il dato citato nel preambolo dell'interrogazione – peraltro non corredato dalla fonte – sembrerebbe riferirsi al settore dell'industria di produzione tessile, che rappresenta solo una parte del più ampio “meta-settore” della moda considerato nello studio *“Analisi dei settori ticinesi: benchmarking internazionale e smartspecialisation”*.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a tre ore.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)